

Certificato FSEA formatore/trice di adulti

Descrittivo del modulo FFA–APF-M1

Animare corsi per adulti

Competenza operativa Preparare, animare e valutare corsi per adulti nella propria disciplina sulla base di progetti, piani e supporti didattici già esistenti.

Controllo delle competenze acquisite Dimostrazione pratica documentata

Collocazione Il modulo FFA–APF-M1 “Animare corsi per adulti” e la pratica professionale richiesta conducono all'ottenimento del Certificato FSEA (livello 1 del sistema modulare “Formazione per formatori/formatrici”).

Il modulo 1 è altresì uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento del titolo di “Formatore/Formatrice con attestato professionale federale” (livello 2 del sistema modulare “Formazione per formatori/formatrici”).

Istituti di formazione Gli istituti di formazione sottostanno a una procedura di riconoscimento da parte della Commissione garante della qualità (CGQ).

Requisiti Competenza nella propria disciplina. Un'esperienza preliminare nella formazione di adulti favorisce la riuscita del modulo formativo. È vivamente consigliato di animare corsi per adulti, al più tardi parallelamente alla frequenza al modulo.

Competenze

- Applicare obiettivi globali, approcci andragogici e altre direttive organizzative ai propri corsi.
- Conciliare obiettivi e contenuti con le condizioni quadro e i bisogni del gruppo specifico di partecipanti.
- Formulare gli obiettivi per unità didattiche e verificare le competenze acquisite con metodi appropriati.
- Pianificare unità didattiche secondo criteri andragogici e motivare la scelta dei metodi, anche in riferimento alla disciplina e al settore professionale.
- Pianificare il procedimento didattico e metodologico in modo da favorire la partecipazione attiva dei/delle partecipanti.
- Dare feedback formativi sui progressi ottenuti dai/dalle partecipanti secondo i criteri stabiliti.
- Impostare e gestire le relazioni e le interazioni tra formatore o formatrice e partecipanti e anche tra i membri stessi del gruppo.
- Riflettere sul proprio modo di agire nel ruolo di formatore o formatrice e trarne le dovute conclusioni.

Contenuti

I contenuti sottostanti sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione (si veda anche il profilo di competenze (Co-Ri) del modulo). Gli istituti possono mettere certi contenuti in rilievo o completarli puntualmente.

- Nozioni di base specifiche dell'apprendimento e della formazione degli adulti
- Riflessioni preliminari in fase di pianificazione, modelli didattici semplici, pianificazione delle sequenze didattiche
- Formulazione di obiettivi d'apprendimento
- Scelta dei contenuti
- Riflessioni sul transfer dei principi didattici di didattica generale nella propria disciplina
- Metodi e forme sociali adeguati alla formazione di adulti
- Adattamento di materiali didattici
- Utilizzo dei media
- Formulazione di consegne
- Metodi semplici di verifica degli obiettivi didattici e di valutazione
- Nozioni di base di comunicazione
- Moderazione di discussioni in gruppi di formazione
- Diversity in gruppi di formazione
- Nozioni di base della dinamica di gruppo
- Conflitti e elementi di disturbo in gruppi di formazione
- Riflessione sulla propria biografia di apprendimento, sulla concezione personale dell'apprendimento e sui propri modi di agire nel ruolo di formatore o formatrice

Durata del modulo

Durata minima:

- 90 ore tempo netto di presenza al corso, distribuiti su un minimo di quattro mesi e un massimo di tre anni
- 165 ore di apprendimento autogestito.
- 150 ore di pratica professionale nella formazione di adulti su un periodo di almeno 2 anni.

Circa metà del tempo indicato come apprendimento autogestito è svolto sotto la guida del formatore o della formatrice di modulo.

Fanno parte del apprendimento autogestito le letture di approfondimento, la riflessione personale regolare e la preparazione della documentazione richiesta per il controllo delle competenze.

Il modulo corrisponde a 13,5 crediti ECTS (incluse le 150 ore di pratica professionale).

Direttive per il

Per questo modulo, il controllo delle competenze acquisite consiste

controllo delle competenze acquisite

in una dimostrazione documentata della pratica (breve sequenza didattica) con valutazione della pianificazione, della realizzazione e della riflessione.

Prima della dimostrazione della pratica, una pianificazione dettagliata deve essere consegnata al formatore o alla formatrice di modulo (incluse le riflessioni preliminari in fase di pianificazione).

Dopo la dimostrazione della pratica si tiene un breve colloquio di valutazione.

Criteri di valutazione

Gli istituti fissano il metro di valutazione tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Competenza sociale:
 - Percezione del gruppo
 - Animazione e gestione d'aula
- Competenza personale:
 - Presenza e impatto sul gruppo, carisma
 - Espressione orale
- Procedimento didattico-metodologico:
 - Formulazione degli obiettivi
 - Trasmissione dei contenuti, impostazione dei vari aspetti del ruolo del formatore o della formatrice
 - Scelta dei contenuti, dei metodi, dei media (impostazione e applicazione) e delle forme di visualizzazione adeguate al profilo del gruppo
 - Gestione del tempo
- Capacità di riflessione (in base alla documentazione e all'autovalutazione):
 - Pianificazione e riflessioni esaustive
 - Autovalutazione, interpretazione del feedback e della valutazione altrui, conclusioni tratte

La valutazione finale è espressa con "superato" o "non superato". La valutazione delle competenze riporta il giudizio "superato" se tutti i criteri sono soddisfatti almeno nelle parti principali.

La valutazione delle competenze acquisite è consegnata per iscritto dal formatore o dalla formatrice di modulo secondo i criteri di valutazione ed è chiara e trasparente per terzi.

Rimedi di diritto e nuova valutazione

Contro la valutazione finale "non superato" può essere inoltrato ricorso per iscritto alla direzione dell'istituto di formazione, indicando le motivazioni, entro 30 giorni dall'intimazione della decisione.

L'istituto decide:

- a) L'approvazione del ricorso (quindi la valutazione delle

competenze acquisite con “superato”)

- b) Nuova valutazione
- c) Rigetto del ricorso

Contro la decisione dell'istituto può essere inoltrato, entro 30 giorni, un ricorso per iscritto alla CGQ, indicando la motivazione. La CGQ esamina se il procedimento si è svolto formalmente in modo corretto. La procedura di ricorso è gratuita.

**Certificato di modulo o
“Certificato FSEA”**

Per il rilascio del certificato di modulo o “Certificato FSEA” devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

1. Partecipazione attiva durante i corsi con almeno l'80% di presenza.
2. Valutazione delle competenze acquisite da parte del formatore o della formatrice di modulo con il giudizio “superato”.
3. Riflessione sul processo personale di apprendimento.
La riflessione è consegnata per iscritto ed è attestata dal formatore o dalla formatrice di modulo. Non contiene valutazioni; un feedback è facoltativo.
4. Attestazione di una pratica professionale di almeno 2 anni a tempo parziale per un totale di 150 ore (indicazioni di dettaglio sul foglio informativo “Controllo della pratica”).

Il Certificato FSEA ha validità illimitata.

Chi, al termine del modulo e dopo aver superato il controllo delle competenze acquisite, non può ancora comprovare le ore di pratica professionale richieste per il rilascio del Certificato FSEA, riceve in un primo tempo un attestato di frequenza al modulo.

Descrittivo del modulo FFA–APF-M2

Accompagnare processi di formazione in gruppo

Competenza operativa	Riconoscere, riflettere e intervenire in maniera adeguata nei processi di apprendimento di gruppo con adulti.
Controllo delle competenze acquisite	Analisi scritta di un caso
Collocazione	Il modulo FFA–APF-M2 “Accompagnare processi di formazione in gruppo” è uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento del titolo “Formatore/Formatrice con attestato professionale federale” (livello 2 del sistema modulare “Formazione per formatori/formatrici”).
Istituti di formazione	<p>Gli istituti di formazione sottostanno a una procedura di riconoscimento da parte della Commissione garante della qualità (CGQ).</p> <p>Per questo modulo ci sono dei requisiti particolari per i formatori e formatrici da rispettare (si veda il foglio informativo “profilo dei formatori” disponibile su www.alice.ch).</p>
Requisiti	Di regola sono richiesti il modulo FFA–APF-M1 o “Certificato FSEA” e un'esperienza professionale nella formazione degli adulti.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Percepire le dinamiche all'interno di gruppi d'adulti in apprendimento, confrontare le proprie percezioni con concetti e modelli teorici e intervenire, quale formatore/formatrice, in modo adeguato.▪ Identificare e rendere visibili i processi comunicativi e le forme d'interazione specifiche di un gruppo.▪ Definire il proprio ruolo (come formatore/formatrice) nel gruppo e stabilire con esso un contratto di apprendimento.▪ Riflettere sulla propria concezione della formazione, sui propri valori, posizioni e norme e trarne vantaggio per l'accompagnamento di gruppi in formazione.
Contenuti	<p>I contenuti sottostanti sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione (si veda anche il profilo di competenze (Co-Ri) per il modulo). Gli istituti possono mettere certi contenuti in rilievo o completarli puntualmente.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dinamica di gruppo (teoria e riflessione sulle proprie esperienze all'interno di gruppi).▪ Teoria della comunicazione e analisi dei processi comunicativi in relazione alle dinamiche di gruppo.▪ Diversity nell'ambito delle dinamiche in un gruppo in formazione.▪ Esame del proprio comportamento comunicativo nel gruppo.

- Valori, norme e ruoli all'interno di un gruppo.
- Riflessione sul proprio atteggiamento e sui propri modi di agire come componente di un gruppo.
- Gestione di elementi di disturbo e di resistenze.
- Strategie di intervento.
- Relazioni tra i processi didattici e i processi di gruppo.
- Ruoli in qualità di formatore o formatrice, riflessione sulle proprie forze e debolezze nella conduzione di gruppi in formazione.

Durata del modulo

Durata minima:

- 36 ore di tempo netto in presenza, di cui almeno 4 giorni consecutivi in forma di seminario residenziale, in questi 4 giorni possono essere conteggiate un massimo di 30 ore di tempo netto di presenza.
- 80 ore di apprendimento autogestito.

Circa metà del tempo indicato come apprendimento autogestito è svolto sotto la guida del formatore o della formatrice di modulo.

Fanno parte del lavoro autonomo le letture di approfondimento su teorie della dinamica di gruppo, la riflessione personale regolare e la preparazione della documentazione richiesta per il controllo delle competenze acquisite.

Il modulo corrisponde a 4 crediti ECTS.

Organizzazione del seminario residenziale

Il seminario residenziale (di almeno 4 giorni) deve svolgersi all'esterno dell'istituzione di formazione, in un centro formativo o un albergo con pernottamento.

Questo modulo deve permettere di sperimentare le varie fasi della vita di un gruppo e le loro dinamiche, lavorando su tre livelli:

- 1) vivere le dinamiche di gruppo e percepirsi come componente del gruppo;
- 2) riflettere sul proprio vissuto e metterlo in relazione a concetti teorici;
- 3) stabilire un legame con la propria pratica nella formazione (transfer).

I/le partecipanti sono sensibilizzati alle dinamiche di gruppo, affinano la loro percezione e sviluppano le loro capacità a esprimersi sulle loro percezioni e il loro vissuto.

La riflessione dei/delle partecipanti deve essere orientata, da una parte al loro ruolo come componenti del gruppo e, dall'altra alla riflessione sui propri ruoli, norme e posizioni come formatori o formatrici.

Per il "setting" è imprescindibile la conduzione a due del corso, possibilmente un formatore e una formatrice. Il numero dei/delle partecipanti non deve oltrepassare le 10 persone per formatore o formatrice.

Direttive per il controllo delle competenze acquisite

Per questo modulo, il controllo delle competenze acquisite avviene in base all'analisi scritta di un caso riguardante la presa di coscienza e lo sviluppo delle capacità di lavoro e apprendimento di un gruppo in formazione.

Per la redazione dell'analisi del caso valgono le seguenti direttive:

- Il caso presentato è tratto dall'esperienza professionale del formatore o della formatrice.
- L'analisi del caso si compone di circa 10'000 caratteri al minimo e fino a 20'000 caratteri al massimo (spazi inclusi).
- L'analisi del caso è strutturata in modo adeguato e contiene i seguenti punti:
 - Descrizione della complessità della situazione di partenza e della tematica
 - Descrizione del proprio atteggiamento rispetto alla situazione illustrata
 - Analisi della situazione e dei possibili sviluppi (ipotesi)
 - Descrizione della/e strategia/e d'intervento scelta/e, dei suoi risultati e delle sue conseguenze
 - Riflessione sull'intervento/i stesso/i e considerazione di almeno un'ulteriore strategia di intervento, dei suoi vantaggi e dei suoi rischi
 - Conclusioni tratte sul proprio ruolo di formatore o formatrice

Criteri di valutazione

Il controllo delle competenze è valutato secondo i seguenti criteri:

- Le direttive sono state rispettate.
- La descrizione della situazione di partenza del gruppo, la tematica, l'intervento e il suo impatto sono esposti in modo comprensibile.
- Le situazioni così come i singoli ruoli e le singole reazioni sono prese in considerazione e analizzate in maniera differenziata.
- Viene fatto riferimento in maniera chiara ed evidente a modelli e principi teorici.
- Le ipotesi e le opzioni considerate come possibili interventi sono riferite alla situazione e mirano all'ulteriore sviluppo della situazione di gruppo.
- La scelta dell'intervento o degli interventi attuati è motivata.

La riflessione mostra che il formatore o la formatrice è consapevole dei propri valori e posizioni rispetto alla conduzione di gruppi.

La valutazione finale è espressa con “superato” o “non superato”. La valutazione delle competenze riporta il giudizio “superato” se tutti i criteri sono soddisfatti almeno nelle parti principali.

La valutazione delle competenze acquisite è consegnata per iscritto dal formatore o dalla formatrice del modulo secondo i criteri di valutazione ed è chiara e trasparente per terzi.

Rimedi di diritto e nuova valutazione

Contro la valutazione finale “non superato” si può inoltrare ricorso per iscritto alla direzione dell'istituto di formazione, entro 30 giorni dall'intimazione della decisione, indicando la motivazione.

L'istituto decide:

- a) L'approvazione del ricorso (il controllo delle competenze acquisite è “superato”).
- b) Nuova valutazione.
- c) Rigetto del ricorso.

Contro la decisione dell'istituto può essere inoltrato, entro 30 giorni, un ricorso per iscritto alla CGQ, indicando la motivazione. La CGQ esamina se il procedimento si è svolto formalmente in modo corretto. La procedura di ricorso è gratuita.

Certificato di modulo

Per il rilascio del certificato di modulo devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1. Presenza al 100 % obbligatoria e partecipazione attiva.
- 2. Controllo delle competenze acquisite da parte del formatore o della formatrice di modulo con il giudizio “superato”.
- 3. Riflessione sul processo personale di apprendimento

La riflessione è consegnata per iscritto ed è attestata dal formatore o dalla formatrice del modulo; non è qualificante; un feedback è facoltativo.

Il certificato di modulo è uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento dell'Attestato professionale federale di formatore/formatrice. La validità del certificato per l'ammissione alla verifica finale centrale è di 5 anni a partire dalla data di rilascio.

Attenzione

Dopo l'ammissione all'Esame professionale per l'ottenimento dell'Attestato professionale di formatore/trice di adulti il controllo delle competenze del modulo FFA-APF-M2 sarà valutato nuovamente. Gli istituti di formazione consegnano al candidato/a la valutazione del controllo delle competenze datata e **vidimata** da parte del/della formatore/formatrice di modulo.

Verifica finale centralizzata

Questi documenti devono essere conservati con cura dal candidato/a in quanto richiesti dal segretariato generale FFA per la verifica finale centralizzata (esame professionale).

Descrittivo del modulo FFA–APF-M3

Sostenere processi individuali di apprendimento

Competenza operativa	Sostenere adulti nel loro processo di apprendimento e informarli sulle possibilità di formazione continua nella propria disciplina.
Controllo delle competenze acquisite	Produzione di una documentazione e valutazione scritta di un colloquio individuale che verte sul processo di apprendimento o su domande inerenti alle possibilità di formazione continua rispettivamente un accompagnamento individuale nella pratica o nell'apprendimento (sequenza di accompagnamento).
Collocazione	Il modulo FFA-APF-M3 “Sostenere processi individuali di apprendimento” è uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento del titolo “Formatore/Formatrice con attestato professionale federale” (livello 2 del sistema modulare “Formazione per formatori/formatrici”).
Istituti di formazione	Gli istituti di formazione sottostanno a una procedura di riconoscimento da parte della Commissione garante della qualità (CGQ).
Requisiti	Di regola sono richiesti il modulo FFA–APF-M1 o “Certificato FSEA” e un'esperienza professionale nella formazione degli adulti.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Condurre colloqui di sostegno individuale con adulti.▪ Percepire comportamenti di apprendimento, identificare difficoltà di apprendimento e sostenere i partecipanti nello sviluppo di soluzioni ai problemi.▪ Identificare capacità e progressi dei partecipanti e dare loro un feedback d'incoraggiamento.▪ Informare, nella propria disciplina, le persone interessate sulle possibilità di formazione e di certificazione appropriate.▪ Condurre colloqui individuali avendo consapevolezza del proprio atteggiamento e dei ruoli.
Contenuti	<p>I contenuti sottostanti sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione (vedi anche il profilo di competenze (Co-Ri) per il modulo). Gli istituti possono mettere certi contenuti in rilievo o completarli puntualmente.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Teoria della comunicazione, in particolare riguardo a colloqui individuali.▪ Analisi della situazione del colloquio e della concezione del proprio ruolo in diversi contesti di colloqui, ad es. una consulenza specializzata, un feedback sull'apprendimento, un colloquio di collocamento in un corso o di valutazione, un colloquio informativo, etc.▪ Collocazione della propria attività formativa nella panoramica

della formazione.

- Strutture di formazione esistenti nella propria disciplina e la loro collocazione all'interno del sistema formativo in Svizzera.
- Tecniche di colloquio, ad es. formulazione di domande, ascolto attivo.
- Processi individuali di apprendimento, tecniche di apprendimento e di lavoro.
- Atteggiamenti, strategie e problemi individuali di apprendimento.
- Diversity in relazione a processi individuali di apprendimento.
- Riflessione sul proprio modo di agire durante un colloquio individuale.

Durata del modulo

Durata minima:

- 26 ore tempo netto di presenza al corso.
- 55 ore di apprendimento autogestito.

Circa metà del tempo indicato come apprendimento autogestito è svolto sotto la guida del formatore o della formatrice di modulo.

Fanno parte del apprendimento autogestito letture di approfondimento su teorie della comunicazione, l'elaborazione di conoscenze sull'offerta e le strutture formative nella propria disciplina, la riflessione personale regolare e la preparazione della documentazione richiesta per il controllo delle competenze acquisite.

Il modulo corrisponde a 2,5 crediti ECTS.

Direttive per il controllo delle competenze acquisite

Per questo modulo, il controllo delle competenze consiste nella documentazione e valutazione scritta di un colloquio individuale che verte sul processo di apprendimento o su domande inerenti alle possibilità di formazione continua rispettivamente un accompagnamento individuale nella pratica o nell'apprendimento (sequenza di accompagnamento).

Per la documentazione richiesta valgono le seguenti direttive:

- Il colloquio documentato / l'accompagnamento nella pratica o nell'apprendimento è tratto dalla propria esperienza come formatore o formatrice rispettivamente come formatore/trice di pratica.
- Il lavoro si compone di minimo di circa 10'000 caratteri e massimo fino a 20'000 caratteri (spazi inclusi).
- Il lavoro è strutturato in maniera adeguata e contiene i seguenti punti:
 - Solo nell'accompagnamento nella pratica e nella formazione: descrizione dell'incarico e del ruolo come formatore/trice di pratica nel contesto aziendale o dell'istituzione.
 - Presentazione e valutazione della situazione di partenza.
 - Obiettivi del colloquio rispettivamente dell'accompagnamento

della pratica e nella formazione.

- Descrizione dei ruoli.
- Svolgimento e risultati del colloquio rispettivamente dell'accompagnamento della pratica e nella formazione.
- Riflessione sull'impostazione della situazione, sul proprio ruolo e sul proprio modo di agire durante il colloquio come anche su eventuali comportamenti alternativi.
- Conclusioni tratte riguardo al proprio ruolo nel sostegno di processi individuali di apprendimento.

Criteri di valutazione

Le competenze sono valutate secondo i seguenti criteri:

- Le direttive sono state rispettate.
- La situazione di partenza, lo svolgimento del colloquio/del processo di accompagnamento e i risultati sono esposti in modo comprensibile.
- Viene fatto riferimento a principi e modelli di base nel campo della comunicazione e della conduzione di colloqui e dei supporti dei processi di apprendimento.
- Le richieste dell'interlocutore/dell'interlocutrice rispettivamente della persona accompagnata sono state accolte in modo adeguato.
- Le proposte per il prosieguo sono adeguate alla situazione.
- La riflessione mostra che il formatore o la formatrice è consapevole del suo atteggiamento e dei ruoli assunti nel colloquio rispettivamente nel processo di accompagnamento.

La valutazione finale è espressa con "superato" o "non superato". La valutazione delle competenze acquisite riporta il giudizio "superato" se tutti i criteri sono soddisfatti almeno nelle parti principali.

La valutazione del controllo delle competenze acquisite è consegnata per iscritto dal formatore o dalla formatrice del modulo secondo i criteri di valutazione ed è chiara e trasparente per terzi.

Rimedi di diritto e nuova valutazione

Contro la valutazione finale "non superato" si può inoltrare ricorso per iscritto alla direzione dell'istituto di formazione, entro 30 giorni dall'intimazione della decisione, indicando la motivazione.

L'istituto decide:

- a) L'approvazione del ricorso (quindi valutazione delle competenze acquisite con "superato").
- b) Nuova valutazione.
- c) Rigetto del ricorso.

Contro la decisione dell'istituto può essere inoltrato, entro 30 giorni, un ricorso per iscritto alla CGQ, indicando la motivazione. La CGQ esamina se il procedimento si è svolto formalmente in modo corretto. La procedura di ricorso è gratuita.

Certificato di modulo Per il rilascio del certificato di modulo devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

1. Frequenza almeno dell'80 % con partecipazione attiva.
2. Valutazione del controllo delle competenze acquisite da parte del formatore o della formatrice del modulo con il giudizio "superato".
3. Riflessione sul processo personale di apprendimento. La riflessione è consegnata per iscritto ed è attestata dal formatore o dalla formatrice del modulo. Non contiene valutazioni; un feedback è facoltativo.

Il certificato di modulo è uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento dell'attestato professionale federale di Formatore/Formatrice. La validità del certificato per l'ammissione alla verifica finale centrale è di 5 anni a partire dalla data di rilascio dello stesso.

Attenzione

Dopo l'ammissione all'Esame professionale per l'ottenimento dell'Attestato professionale di formatore/trice di adulti il controllo delle competenze del modulo FFA-APF-M3 sarà valutato nuovamente. Gli istituti di formazione consegnano al candidato/a la valutazione del controllo delle competenze data e **validata** da parte del/della formatore/formatrice di modulo.

Verifica finale centralizzata

Questi documenti devono essere conservati con cura dal candidato/a in quanto richiesti dal segretariato generale FFA per la verifica finale centralizzata (esame professionale).

Descrittivo del modulo FFA-APF-M4

Progettare offerte di formazione per adulti

Competenza operativa	Progettare, nella propria disciplina, offerte di formazione per adulti sul piano dei contenuti, del finanziamento e dell'organizzazione
Controllo delle competenze acquisite	Progetto di un'offerta di formazione presentato per iscritto
Collocazione	Il modulo FFA-APF-M4 "Progettare offerte di formazione per adulti" è uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento del titolo "Formatore/Formatrice con attestato professionale federale" (livello 2 del sistema modulare "Formazione per formatori/formatrici").
Istituti di formazione	Gli istituti di formazione sottostanno a una procedura di riconoscimento da parte della Commissione garante della qualità (CGQ).
Requisiti	Di regola sono richiesti il modulo FFA-APF-M1 o "Certificato FSEA" e un'esperienza professionale nella formazione degli adulti.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Accertare, nella propria disciplina, i bisogni formativi, gli interessi e le esigenze del pubblico mirato.▪ Identificare sviluppi e tendenze sociali rilevanti per la propria disciplina e tenerne conto nella pianificazione di progetti di formazione.▪ Nella progettazione di offerte di formazione tener conto degli aspetti legali e inerenti alla politica della formazione nonché delle direttive istituzionali.▪ Nella progettazione didattica tener conto delle possibilità di forme e di modalità d'apprendimento.▪ In base alle competenze definite, stabilire le procedure adeguate per il transfer e la verifica dell'apprendimento.▪ Calcolare il costo delle offerte di formazione, presentarle e comunicarle ad un pubblico mirato.▪ Nello sviluppo di offerte di formazione, agire con consapevolezza del proprio ruolo di mandatario.

Contenuti

I contenuti sottostanti sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione (vedi anche il profilo di competenze (Co-Ri) per il modulo). Gli istituti possono mettere certi contenuti in rilievo o completarli puntualmente.

- Contenuti e struttura di progetti di offerte di formazione.
- Sviluppi e tendenze sociali e il loro influsso sull'offerta di formazione.
- Linee direttive e condizioni quadro dell'organizzazione.
- Metodi semplici di analisi dei bisogni di formazione e di analisi del mercato.
- Definizione delle competenze e delle risorse.
- Progettazione didattica: obiettivi, contenuti, metodi e modalità di apprendimento.
- Diversity e conseguenze sulla progettazione di offerte di formazione.
- Calcolo dei costi di offerte di formazione.
- Nozioni di base del marketing nell'ambito formativo, coerenza con la progettazione e la pubblicazione delle offerte di formazione.
- Livelli e procedure di verifica dell'apprendimento.
- Nozioni di base del quality management.
- Principi della didattica.
- Chiarificazione del mandato e del ruolo di progettista dei formatori e delle formatrici.

Durata del modulo

Durata minima:

- 39 ore tempo netto di presenza al corso.
- 90 ore di apprendimento autogestito.

Circa metà del tempo indicato come apprendimento autogestito è svolto sotto la guida del formatore o della formatrice di modulo.

Fanno parte del apprendimento autogestito le letture di approfondimento, la riflessione personale regolare e la preparazione della documentazione richiesta per il controllo delle competenze acquisite.

Il modulo corrisponde a 4,5 crediti ECTS.

Supervisione

La supervisione in gruppo è un requisito per l'ammissione alla verifica finale centrale; può essere inclusa in questo modulo o nel modulo FFA-APF-M5.

La supervisione in gruppo comprende almeno 16 ore tempo netto di presenza, suddivise in almeno 5 sedute. Altre direttive e indicazioni utili si trovano nell'apposito "Foglio informativo Supervisione".

La supervisione corrisponde a 1 credito ECTS.

Direttive per il controllo delle competenze acquisite

Il controllo delle competenze acquisite in questo modulo avviene in base all'elaborazione di un progetto di formazione o alla rielaborazione di un progetto già esistente nella propria disciplina. Per l'elaborazione del progetto valgono le seguenti direttive:

- Il progetto si riferisce alla propria disciplina.
- Il progetto è realistico e attuabile.
- Il progetto presentato per iscritto e commentato si compone di minimo circa 30'000 caratteri e massimo fino a 50'000 caratteri (spazi inclusi). Un'eventuale documentazione può essere inserita negli allegati.
- Il lavoro è strutturato in modo adeguato e contiene i seguenti punti:
 - Esposizione della situazione di partenza e del compito o del mandato assegnato.
 - Analisi dei bisogni e/o analisi del mercato e/o analisi del gruppo mirato.
 - Obiettivi globali del progetto di formazione (definizione delle competenze e delle risorse).
 - Presentazione delle impostazioni organizzative e delle condizioni quadro.
 - Pianificazione didattica motivata e riferita alla disciplina o al settore professionale specifico.
 - Considerazioni sul transfer e sulla verifica dell'apprendimento.
 - Considerazioni sul costo della formazione progettata.
 - Collocazione e comunicazione dell'offerta di formazione.
 - Legame con il quality management dell'istituzione.
 - Valutazione delle qualità e delle eventuali debolezze del progetto e conseguenze per un suo ulteriore sviluppo.
 - Riflessione sul proprio modo di procedere e sul proprio ruolo di mandatario.

Criteria di valutazione

Le competenze sono valutate secondo i seguenti criteri:

- Le direttive sono state rispettate.
- Il progetto si riferisce alla situazione di partenza e alle condizioni quadro nonché alla disciplina o al settore professionale specifico.
- Il progetto è coerente in sé.
- Nelle considerazioni relative al concetto, vi sono chiari riferimenti a modelli.
- La pianificazione didattica si riferisce alle competenze definite e alle risorse da sviluppare.
- La collocazione e la comunicazione dell'offerta di formazione sono adeguati.
- Le procedure di valutazione tengono conto delle direttive dell'organizzazione e/o dei suoi standard dichiarati rispetto al quality management.
- La valutazione dei punti forti e dei punti deboli del progetto come pure la riflessione sul proprio ruolo sono pertinenti.

La valutazione finale è espressa con “superato” o “non superato”. La valutazione delle competenze acquisite riporta il giudizio “superato” se tutti i criteri sono soddisfatti almeno nelle parti centrali.

La valutazione delle competenze acquisite è consegnata per iscritto dal formatore o dalla formatrice del modulo secondo i criteri di valutazione ed è chiara e trasparente per terzi.

Rimedi di diritto e nuova valutazione

Contro la valutazione finale “non superato” si può inoltrare ricorso per iscritto alla direzione dell'istituto di formazione, entro 30 giorni dall'intimazione della decisione, indicando la motivazione.

L'istituto decide:

- a) L'approvazione del ricorso (quindi valutazione delle competenze acquisite con “superato”).
- b) Nuova valutazione.
- c) Rigetto del ricorso.

Contro la decisione dell'istituto può essere inoltrato, entro 30 giorni, un ricorso per iscritto alla CGQ, indicando la motivazione. La CGQ esamina se il procedimento si è svolto formalmente in modo corretto. La procedura di ricorso è gratuita.

Certificato di modulo

Per il rilascio del certificato di modulo devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

1. Frequenza almeno dell'80% ai corsi con partecipazione attiva
2. Frequenza almeno dell'80% alla supervisione in gruppo con partecipazione attiva, se viene seguita all'interno di questo modulo
3. Valutazione delle competenze acquisite da parte del formatore o della formatrice del modulo con il giudizio "superato"

Il certificato di modulo è uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento dell'attestato professionale federale di Formatore/Formatrice. La validità del certificato per l'ammissione alla verifica finale centrale è di 5 anni a partire dalla data di rilascio.

Attenzione

Dopo l'ammissione all'Esame professionale per l'ottenimento dell'Attestato professionale di formatore/trice di adulti il controllo delle competenze del modulo FFA-APF-M4 sarà valutato nuovamente. Gli istituti di formazione consegnano al candidato/a la valutazione del controllo delle competenze **data** e vidimata da parte del/della formatore/formatrice di modulo.

Verifica finale centralizzata

Questi documenti devono essere conservati con cura dal candidato/a in quanto richiesti dal segretariato generale FFA per la verifica finale centralizzata (esame professionale).

Descrittivo del modulo FFA–APF-M5

Progettare la formazione dal profilo didattico

Competenza operativa	Progettare, nella propria disciplina, formazioni per adulti dal profilo didattico.
Controllo delle competenze acquisite	Pianificazione, attuazione e riflessione su una sequenza di formazione
Collocazione	Il modulo FFA–APF-M5 «Progettare la formazione dal profilo didattico» è uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento del titolo «Formatore/Formatrice con attestato professionale federale» (livello 2 del sistema modulare «Formazione di formatori/formatrici»).
Istituti di formazione	Gli istituti di formazione sottostanno a una procedura di riconoscimento da parte della Commissione garante della qualità (CGQ).
Requisiti	Di regola sono richiesti il modulo FFA–APF-M1 o «Certificato FSEA» e un'esperienza professionale nella formazione degli adulti.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Elaborare, giustificando le proprie scelte, delle formazioni nella propria disciplina, sulla base di un piano didattico e dell'analisi del gruppo dei partecipanti, seguendo i principi andragogici e tenendo conto del contesto specifico e professionale.▪ Utilizzare, in modo mirato, vari metodi e forme di apprendimento e i mezzi ausiliari.▪ Impostare le attività e l'interazione sociale nel gruppo in modo da favorire i processi di apprendimento.▪ Trovare soluzioni metodologiche a situazioni complesse di formazione o di apprendimento.▪ Elaborare strumenti adeguati per il transfer dell'apprendimento e per il controllo delle competenze acquisite e procedere alla valutazione.▪ Scegliere e utilizzare, per i propri corsi, metodi e strumenti di valutazione adeguati al quadro di valutazione della propria organizzazione.▪ Riflettere sul proprio stile di conduzione e impostare questo ruolo consapevolmente.

Contenuti

I contenuti sottostanti sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione (si veda anche il profilo di competenze (Co-Ri) per il modulo). Gli istituti possono mettere certi contenuti in rilievo o completarli puntualmente.

- Analisi del gruppo di partecipanti
- Teorie dell'apprendimento, principi andragogici e modelli didattici
- Concezione personale dell'apprendimento e della formazione
- Principi didattici specifici alla propria disciplina e al settore professionale
- Elaborazione didattica di sequenze didattiche complesse: obiettivi, scelta dei contenuti, forme di apprendimento e mezzi didattici
- Metodi apprendimento differenziati e individualizzati; dispositivi didattici favorendo lo sviluppo dell'autonomia dei partecipanti
- Forme di apprendimento in rete
- Diversity in relazione alla pianificazione didattica e metodologica
- Processi tipici della dinamica di gruppo e conseguenze sulla pianificazione didattica
- Metodi e strumenti per la valutazione dei processi di apprendimento e per la verifica dell'apprendimento
- Riflessione sul ruolo di formatore o di formatrice rispetto a diversi metodi e modelli didattici

Durata del modulo

Durata minima:

- 41 ore tempo netto di presenza al corso (39 ore di presenza netta al corso, più minimo 1 ora di osservazione della pratica e 1 ora di colloquio di valutazione da parte del formatore o della formatrice, nel quadro della valutazione delle competenze)
- 90 ore di apprendimento autogestito

Circa metà del tempo indicato come apprendimento autogestito è svolto sotto la guida del formatore o della formatrice di modulo.

Fanno parte dell'apprendimento autogestito le letture di approfondimento, la riflessione personale regolare e la preparazione della documentazione richiesta per il controllo delle competenze acquisite.

Il modulo corrisponde a 4,5 crediti ECTS.

Supervisione

La supervisione in gruppo è un requisito per l'ammissione alla verifica finale centrale; può essere inclusa in questo modulo o nel modulo FFA–AF-M4.

La supervisione in gruppo comprende almeno 16 ore tempo netto di presenza, suddivise in almeno 5 sedute. Altre direttive e indicazioni utili si trovano nell'apposito «Foglio informativo Supervisione» (si veda www.alice.ch/it/ada).

Direttive per il controllo delle competenze acquisite

La supervisione corrisponde a 1 credito ECTS.

Il controllo delle competenze acquisite in questo modulo si basa sull'osservazione della pratica, svolta di regola da un formatore o una formatrice del modulo, e comprende la valutazione della pianificazione, dello svolgimento e della riflessione.

L'osservazione della pratica avviene nel contesto professionale del formatore o della formatrice. La sequenza didattica osservata fa parte di una formazione erogata a un gruppo di almeno 3 adulti.

Prima dell'osservazione della pratica, la seguente documentazione deve essere consegnata al formatore o alla formatrice di modulo:

- Descrizione del gruppo
- Indicazione della collocazione della sequenza didattica nel contesto globale dell'offerta formativa
- Pianificazione commentata della sequenza didattica
 - Dopo l'osservazione della pratica avviene un colloquio di valutazione con il/la partecipante al modulo in cui deve anche essere presentata per iscritto un'autovalutazione sulla sequenza didattica osservata.

Criteri di valutazione

Le competenze sono valutate secondo i seguenti criteri:

Pianificazione

- Le direttive sono state rispettate.
- La pianificazione didattica della sequenza si riferisce alle competenze definite nell'offerta di formazione e alle risorse da sviluppare.
- I contenuti, la quantità di materia e la progressione corrispondono al gruppo specifico.
- I metodi, le modalità di apprendimento e i materiali didattici sono adatti a un gruppo di adulti e favoriscono un apprendimento attivo e autonomo.
- Il transfer dell'apprendimento è agevolato con metodi e strumenti adeguati.

Svolgimento

- Durante lo svolgimento della lezione, risaltano le seguenti capacità e attitudini:
 - Atteggiamento di rispetto nei confronti dei/delle partecipanti
 - Sicurezza nella concezione dei ruoli nella conduzione e la moderazione
 - Sicurezza nella trasposizione metodologica della progettazione
 - Interventi adeguati alla situazione nella conduzione del gruppo

- Capacità di adattare la pianificazione e il proprio ruolo alla situazione in atto

Riflessione

- Il formatore o la formatrice è in grado di motivare le sue decisioni didattiche e metodologiche.
- Sa riflettere in maniera critica sulla sua conduzione e adottare misure adeguate.

La valutazione finale è espressa con «superato» o «non superato». La valutazione delle competenze acquisite riporta il giudizio «superato» se tutti i criteri sono soddisfatti almeno nelle parti principali.

La valutazione delle competenze acquisite è consegnata per iscritto dal formatore o dalla formatrice di modulo secondo i criteri di valutazione ed è chiara e trasparente per terzi.

Rimedi di diritto e nuova valutazione

Contro la valutazione finale «non superato» si può inoltrare ricorso per iscritto alla direzione dell'istituto di formazione, entro 30 giorni dall'intimazione della decisione, indicando la motivazione.

L'istituto decide:

- a) L'approvazione del ricorso (quindi valutazione delle competenze acquisite con «superato»).
- b) Nuova valutazione.
- c) Rigetto del ricorso.

Contro la decisione dell'istituto può essere inoltrato, entro 30 giorni, un ricorso per iscritto alla CGQ, indicando la motivazione. La CGQ esamina se il procedimento si è svolto formalmente in modo corretto. La procedura di ricorso è gratuita.

Certificato di modulo

Per il rilascio del certificato di modulo devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

1. Frequenza almeno dell'80 % ai corsi con partecipazione attiva
2. Frequenza almeno dell'80 % alla supervisione in gruppo con partecipazione attiva, se viene seguita all'interno di questo modulo
3. Valutazione delle competenze acquisite da parte del formatore o della formatrice del modulo con il giudizio «superato»

Il certificato di modulo è uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento dell'attestato professionale federale di formatore/formatrice. La validità del certificato per l'ammissione alla verifica finale centrale è di 5 anni a partire dalla data di rilascio.

Attenzione

Dopo l'ammissione all'Esame professionale per l'ottenimento dell'Attestato professionale di formatore/trice di adulti il controllo delle competenze del modulo FFA-APF-M5 sarà valutato nuovamente. Gli istituti di formazione consegnano al candidato/a la valutazione del controllo delle competenze **data** e vidimata da parte del/della formatore/formatrice di modulo.

Verifica finale centralizzata

Questi documenti devono essere conservati con cura dal candidato/a in quanto richiesti dal segretariato generale FFA per la verifica finale centralizzata (esame professionale).